

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 giugno 2024, n. 298
ID_109_006 - Autorizzazione ex art. 109 Del D.lgs. n. 152/2006. Immersione deliberata in mare dei materiali di escavo prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Provvedimento di proroga dell'efficacia temporale della Determinazione Dirigenziale del 27.05.2021, n. 224.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, come ad ultimo prorogata con DGR n . 674 del 26.04.2021.

VISTA la D.D. n. 176 del 28.05.2020, *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*, e successive;

VISTO il DPGR n. 324 del 01.03.2021 *"Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio."*

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i *"Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"*.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di*

accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale” e s.m.i.;*
- il D.M. 15 luglio 2016 n. 173 *“Autorizzazioni ad immersione in mare dei materiali di escavo fondali marini – dragaggio – Attuazione articolo 109, Dlgs 152/2006”*

EVIDENZIATO CHE:

- per il progetto in epigrafe, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento di autorizzazione ex art. 109 co.2 del D.lgs. n. 152/2006, come da disposizione della L.R. n. 26/2022

CONSIDERATE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI, DI SEGUITO COMPENDIATE:

- Con Determinazione Dirigenziale del 27.05.2021, n. 224, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali rilasciava all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale l’autorizzazione ex art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 all’immersione deliberata in mare di materiali di escavo prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell’imboccatura del porto di Barletta per una quantità pari a 65.000 mc (materiali di escavo di cui al comma 1, lettera a) dell’art. 109 del Dlgs. n. 152/2006);
- l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico, con nota del 24.05.2024 proprio prot. n. 18286, Acquisita al prot. n. 266015 del 04.06.2024 della Regione Puglia, stante l’approssimarsi della scadenza del termine di efficacia della DD n. 224/2021, ai sensi dell’art. 6, comma 3 del D.M. 173/2016, avanzava richiesta di proroga per ulteriori 36 mesi dell’efficacia della DD n. 224/2021 di autorizzazione ex art. 109 del D.lgs. n. 152/2006;

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della relazione del RUP denominata *“richiesta proroga autorizzazione immersione – Relazione DT”* allegata all’istanza di proroga, tra le motivazioni poste a fondamento della richiesta di proroga si evidenzia che [...] *In data 19.06.2023, è stato dato avvio all’attività di Bonifica Bellica Sistemica Subacquea, preliminare e propedeutica ai lavori di escavo. Detta attività si è conclusa con verbale di validazione rilasciato dal MARICOMLOG in data 10.10.2023.*
- *I lavori di escavo sono stati avviati in data 18.03.2024 e interrotti in data 14.05.2024, in forza di una prescrizione ambientale posta in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, che dispone la sospensione dell’attività di escavo da metà maggio a metà settembre.*
- *Il progetto dei lavori di dragaggio, affidati e in corso di esecuzione, prevede, al fine di raggiungere la profondità di 8,00 m rispetto al l.m.m., la rimozione di circa 92.400 mc di sedimento dall’imboccatura del porto di Barletta avente due differenti destinazioni finali in base alla classificazione di qualità eseguita in conformità al D.M. 173/2016; ovvero per il sedimento di classe A e B pari a 65.000 mc, è prevista la gestione mediante immersione deliberata in mare in un’area distante circa 8 mn dalla costa, mentre per sedimento di classe C e D pari a 27.400 mc, il confinamento in cassa di colmata impermeabilizzata nel porto di Taranto, con trasporto via mare dal porto di Barletta al porto di Taranto; il progetto è stato redatto sulla base del rilievo batimetrico eseguito nel gennaio 2016.*
- *L’immersione deliberata in mare dei 65.000 mc di sedimento è stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale N. 224 del 27.05.2021 dalla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezioni Autorizzazioni Ambientali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 109 co.2 del D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e dell’art.4 del D.M. 173/2016, “con validità per l’intera durata dei lavori di escavo, e comunque non oltre 36 mesi a far data di rilascio della stessa, fatta salva la facoltà offerta dall’art. 6 co.3 del D.M. 173/2016 di concedere proroga su istanza di parte”.*
- *Nel novembre 2022, l’AdSP MAM ha commissionato l’esecuzione di un nuovo rilievo batimetrico nel porto di Barletta, in aggiornamento del rilievo eseguito nel 2016. Dal confronto tra il rilievo del 2016 e quello del 2022 è emerso che, nell’area all’imboccatura del porto interessata dai lavori, si è determinato un leggero accumulo di sedimenti di circa 7.500 mc, compatibile con il trasporto solido litoraneo*

registrato negli ultimi decenni.

- *Nel febbraio 2024, prima dell'effettivo avvio dei lavori di escavo, è stata svolta una nuova caratterizzazione dei fondali nell'area di intervento all'imboccatura del Porto di Barletta, ai sensi del D.M. 173/2016, in aggiornamento della precedente indagine datata 2019.*
- *Per tener conto dei maggiori volumi (circa 7.500 mc in più), il piano di caratterizzazione è stato impostato utilizzando le indagini batimetriche eseguite nel novembre 2022, stabilendo che comunque in fase di prelievo dei campioni, dovesse essere sempre garantito il raggiungimento della profondità di dragaggio, ovvero – 8 m rispetto al l.m.m.. Inoltre, trattandosi di una nuova caratterizzazione è stato recepito quanto suggerito dall'ISPRA nella relazione di valutazione dei risultati della indagine eseguita nel 2019 ...omiss...“Al fine di ottimizzare la gestione dei sedimenti da dragare, si ricorda l'opzione riportata nel primo capoverso del paragrafo 2.9 dell'Allegato tecnico al DM 173/2016. In particolare, tale paragrafo riporta la possibilità di prevedere successive e ulteriori caratterizzazioni di specifiche aree unitarie aumentando la risoluzione spaziale, in modo da isolare la subarea responsabile della classificazione qualitativa peggiore”.*

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Autorizzazione Ambientali, in considerazione delle motivazioni poste a fondamento della richiesta di proroga dell'efficacia della DD n. 224/2021, e della nuova caratterizzazione dei fondali nell'area di intervento all'imboccatura del Porto di Barletta, effettuata ai sensi del D.M. 173/2016, in aggiornamento della precedente indagine datata 2019, con nota prot. n. 286120 dell'11.06.2024, comunicava ad ARPA Puglia di ritenere soddisfatte le [...] *condizioni per il rilascio della provvedimento di proroga comprensivo della modifica dei volumi dei sedimenti da immergere già autorizzati con DD n. 224/2021, fatte salve le valutazioni di competenza che codesta Agenzia regionale vorrà far pervenire alla Scrivente Autorità nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della presente.* Comunicava, altresì, che decorso inutilmente tale termine, la Sezione avrebbe provveduto al rilascio del provvedimento di proroga.

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 109 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

RITENUTO CHE, decorso inutilmente il termine di 15 giorni concesso ad ARPA Puglia per l'invio delle proprie valutazioni/osservazioni di competenza in merito alla nuova caratterizzazione dei fondali nell'area di intervento all'imboccatura del Porto di Barletta, effettuata dal Proponente ai sensi del D.M. 173/2016, in aggiornamento della precedente indagine datata 2019, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ID_109_006 in oggetto, avviato su istanza di parte dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare** per ulteriori **36 mesi** l'efficacia temporale della Determinazione Dirigenziale del 27.05.2021, n. 224 avente oggetto "*D.lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. IDVIA 628: Procedimento Autorizzatorio ex art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e smi per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo dell'imboccatura del porto di Barletta.*", ai sensi dall'art. 6 co.3 del D.M. 173/2016;
- **che siano rispettate** le condizioni/prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale del 27.05.2021, n. 224;
- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia per l'intera durata dei lavori, e comunque non oltre gli ulteriori 36 mesi concessi, di proroga dell'efficacia temporale della DD n. 224/2021;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali ad ARPA Puglia;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le prescrizioni, integrazioni o modificazioni, , eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché compatibili con il presente provvedimento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché compatibili con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n. 7 facciate, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale

al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Giuseppe Angelini

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini